

LA COMPETIZIONE DAL 23 AL 25 SETTEMBRE



Di seguito tre immagini delle auto in gara nelle ultime edizioni del Rallye Elba Storico, Trofeo Locman, che si snoda su nove prove speciali per un totale di 133,350 chilometri: per la prima tappa è stato scelto di percorrere le strade nella parte orientale dell'isola, per la seconda ci si concentrerà sulla zona centro-occidentale, quindi intorno al Monte Perone, storica prova speciale del rallye

## Rallye Elba Locman fa il pieno Già iscritti 140 equipaggi

Con le presenze sull'isola l'Acì Livorno valuta un indotto di cinque milioni di euro e un forte impulso all'economia turistica dal punto di vista dell'immagine

**CAPOLIVERO.** Il Rallye Elba storico-Trofeo Locman Italy veleggia verso il "pieno": le iscrizioni infatti chiudono domani ma già si sono registrate 140 adesioni, conferma dell'apprezzamento verso la gara da parte di chi corre i campionati tricolori e continentali di rallies storici.

Organizzata da Acì Livorno Sport col convinto contributo di tutta la comunità elbana, la gara è in calendario dal 23 al 25 settembre e vede confermate le validità per il Campionato Europeo Fia e per il Campionato italiano. In programma anche la "regolarità sport" e la "regolarità me-

dia", irrinunciabili appuntamenti per i cultori della disciplina, oltre al Trofeo A112 Abarth, il "Memory Fornace" e la Michelin Historic Rally Cup.

Il percorso è stato disegnato con nove prove speciali, un tracciato come sempre ispirato alla tradizione: lo staff organizzativo di Acì Livorno Sport propone dunque un nuovo capitolo della storia di quella che è definita - a ragione - l'essenza delle corse su strada, avendo tutto quanto a disposizione da un territorio unico.

Situato idealmente la stagione estiva all'Isola d'Elba e

si conferma, la gara, un "must" nel panorama internazionale.

«Numeri da capogiro - argomenta **Luciano Fiori**, presidente di Acì Livorno Sport - che conferma la nostra competizione come tra le più ambite, perché unisce sport e vacanze, sport e territorio, generando un indotto di circa cinque milioni di euro. Siamo di fronte a un esempio importante di come lo sport e il territorio possano generare immagine, comunicazione e forte input all'economia turistica, nel mondo sono pochi i rallies conosciuti anche a chi non sa di motorsport ed uno

di questi è proprio il Rallye Elba. Più che una gara, un marchio, un nome, una "firma" indelebile».

«Il successo di anno in anno - prosegue Fiori - è grazie a tanti fattori: come organizzatori ci sentiamo di ringraziare chi corre, che ogni anno ci gratifica con la sua presenza, la Federazione sia italiana che internazionale per la fiducia che ripongono sempre sul nostro lavoro, è doveroso ringraziare tutti i partner che ci sostengono da tempo, primo fra tutti Locman Italy, azienda nata all'Elba e che all'Elba vuole bene, un amore oltre misura. Poi è doveroso

ringraziare tutte le Amministrazioni dell'isola, l'intera comunità elbana, gli operatori economici che accolgono il rallye con un entusiasmo mai scalfito negli anni e che è da sempre il propellente per andare avanti. Ci perdoneranno, spero, coloro che magari nei giorni della gara saranno magari anche disturbati dall'evento, a loro chiediamo scusa e chiediamo anche un piccolo sforzo di sopportazione. Perché il Rallye Elba è di tutti, alla fine».

Quella di quest'anno, nel suo rinnovato successo sarà un'edizione anche del ricordo. Quello di **Elio Nicolai**, il "padre" della gara, scomparso improvvisamente lo scorso 14 maggio. Era il pilastro fondante dell'evento inteso come tale per l'isola, nonché caposaldo dell'Acì Livorno. Da questa edizione in poi, sia la gara "moderna" che quella storica andranno avanti forti degli insegnamenti che negli anni Nicolai ha dato, un patrimonio inestimabile che adesso è bene in mano, nel cuore e nella mente di chi ne ha raccolto l'eredità: Acì Livorno e Acì Livorno Sport.

### IL PERCORSO

**Nove prove speciali, si torna a correre anche sul Perone**

Per l'edizione 2021 del Rallye Elba Storico sono stati pensati tre giorni di sfide, con un totale di nove prove speciali, percorsi "storici", che hanno visto in più di un'occasione esaltanti ed epiche gesta sportive. Il percorso è ricavato dalla tradizione, per quest'anno si sono prese prove speciali dalle edizioni 2020 e 2019, un mix di indiscutibile valore tecnico. Per la prima tappa si è scelto di percorrere le strade nella parte orientale dell'isola, per la seconda ci si concentrerà sulla zona centro-occidentale, quindi intorno al Monte Perone, una scelta ispirata per rendere affascinante e avvincente il confronto sportivo ma anche per non essere troppo invasivi con il territorio e non dare difficoltà alla vita quotidiana. Il Rallye conta 133,350 chilometri competitivi, il 30,04% dell'intera distanza che è di 443,940 chilometri.

© FIPER/EDIZIONE STAMPATA